

NOVITÀ
JOHN DEERE

Tecnologie smart per tutti i sistemi produttivi

Ad Hannover il Cervo presenta le sue soluzioni per cereali e allevamenti

In base ai confini del campo e alla larghezza di lavoro delle attrezzature, il sistema AutoPath crea automaticamente le linee guida per l'intero campo, incluse le capezzagne



È una partecipazione un po' inusuale quella di John Deere ad Agritechnica 2023, perché più che novità di macchine saranno presenti nuove soluzioni. Il Cervo ha suddiviso lo stand in due grandi sistemi di produzione: cereali e allevamenti. Vediamo in sintesi cosa si potrà vedere in entrambi.

Cereali

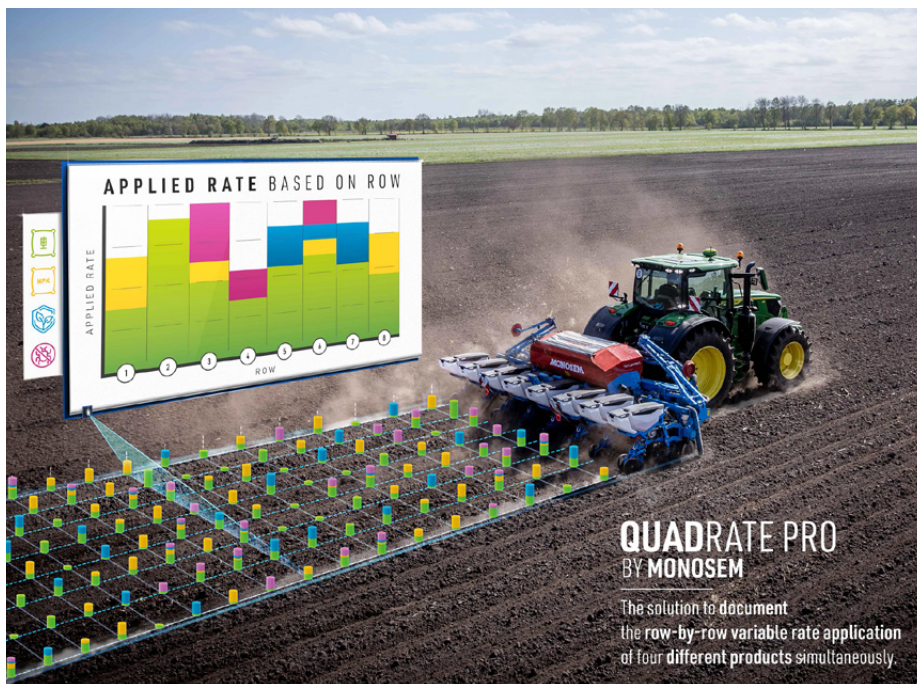
Partiamo dai cereali, con le nuove caratteristiche e funzionalità di **AutoPath** che aumentano le possibilità di applicazioni e le tipologie di operazioni effettuabili su diverse colture. In base ai confini del campo e alla larghezza di lavoro delle attrezzature, il sistema AutoPath crea automaticamente le linee guida per l'intero campo, incluse le capezzagne. Gli utilizzatori possono



L'Active Slope Adjustment garantisce una redistribuzione attiva del materiale sui crivelli attraverso un tappeto a velocità variabile durante la trebbiatura in pendenza

beneficiare di una riduzione dei tempi di configurazione e un passaggio veloce tra le diverse tipologie di linee e pratiche colturali.

In ambito mietitrebbie sono due le novità. La prima è l'innovativa tecnologia **Active Slope Adjustment** che garantisce una redistribuzione attiva del materiale sui crivelli attraverso un tappeto a velocità variabile durante la trebbiatura in pendenza e stabilisce, sostiene John Deere, nuovi standard di compensazione laterale rispetto agli altri sistemi presenti sul mercato. Inoltre, grazie alle capacità di pre-pulizia, i primi test dimostrano che anche le prestazioni in condizioni pianeggianti con elevate rese di granella e impurità, vengono migliorate. La seconda è la **gestione automatica dello scarico** che si basa sulla tecnologia già esistente MachineSync e permette di riempire automaticamente il rimorchio tramite l'uso di una fotocamera stereoscopica. La mietitrebbia seguirà la sua rotta, mentre il rimorchio verrà in automatico posizionato per permetterne l'ottimale riempimento. Due le innovazioni anche in tema di semina, a partire dal nuovo sistema **QuadRate Pro** implementato sulla seminatrice ValoTerra Monosem è la prima soluzione in grado di gestire e documentare l'applicazione simultanea, fila per fila, di sementi, fertilizzanti e due microgranulati durante il processo di semina. QuadRate Pro aiuta quindi a ottimizzare le applicazioni e a massimizzare la resa e i profitti. La seconda innovazione si chiama **EZCal** e consente la calibrazione automatica di sementi e fertilizzanti per tutte le tipologie di tramoggia senza dover intervenire sul sistema di dosaggio. EZCal riduce i tempi di calibrazione del 60% e consente la calibrazione durante il riempimento della



QuadRate Pro consente di gestire e documentare l'applicazione simultanea, fila per fila, di sementi, fertilizzanti e due microgranulati durante la semina

PRONTO IL MOTORE A ETANOLO

John Deere si impegna a offrire ai propri clienti le soluzioni più avanzate ed efficaci in termini di carburanti rinnovabili, dando priorità alle tecnologie e alle risorse che più hanno significato per i clienti. Tra le varietà di carburanti rinnovabili a disposizione, John Deere considera il biodiesel, il gasolio rinnovabile (o HVO) e l'etanolo come le opzioni più promettenti per una integrazione nel breve termine nelle lavorazioni pesanti. L'etanolo è un carburante rinnovabile a base di alcol ampiamente disponibile in molte parti del mondo, in quanto può essere ottenuto con i prodotti destinati al bestiame come mais, grano o canna da zucchero. In quanto carburante a elevato numero di ottani, è una soluzione interessante per i motori a combustione interna ad alte prestazioni.

John Deere sta sfruttando le proprie competenze tecniche di altissimo livello per analizzare e testare le nuove tecnologie che possano semplificare l'integrazione dei carburanti rinnovabili con la tecnologia del motore a combustione, nell'ottica di offrire maggiore valore e produttività ai clienti. John Deere esporrà un motore prototipale da 9,0 l compatibile con l'etanolo in occasione di Agritechnica 2023. Questo motore dimostra l'impegno continuo dell'azienda nello sviluppo di un portfolio diversificato di soluzioni volte a soddisfare le esigenze energetiche di applicazioni e attrezzature di dimensioni diverse.



Allevamento

Nel settore allevamento la prima novità riguarda la **guida automatica e la gestione per i campi di foraggio**. Grazie, infatti, alla nuova funzionalità di AutoPath è possibile migliorare la resa e la qualità dei terreni a pascolo e ridurre i costi produttivi connettendo facilmente le operazioni di sfalcio, spargimento, ranghinatura e pressatura o trinciatura. Questa soluzione semplificherà l'applicazione del Controlled Traffic Farming nei prati, con tempi di setup minimi per ridurre la sovrapposizione delle macchine e delle carreggiate, limitando le perdite dovute a compattazione e contaminazione.

Seconda soluzione è il **Corn Silage System** (Css), sistema per insilato di mais con cui gli agricoltori possono già oggi iniziare a essere in linea con gli obiettivi dichiarati dall'Ue per il 2030 di riduzione del 20% dei fertilizzanti e del 50% di prodotti fitosanitari per la protezione delle colture. Utilizzando il John Deere Operations Center e le principali tecnologie John Deere per l'agricoltura di precisione, il Css consente di massimizzare la produzione riducendo al contempo al minimo gli input nelle operazioni agricole.

Infine, il **Milk Sustainability Center** (Msc), in partnership con DeLaval, è un ecosistema digitale che consente agli allevatori di migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle loro attività. Gli allevatori potranno utilizzare l'Msc per monitorare l'efficienza nell'uso dei nutrienti (Nue) per l'azoto, il fosforo, il potassio e l'equivalente di anidride carbonica per l'intera azienda, per campi specifici o per la mandria. Questa soluzione fornirà anche dati che consentiranno agli allevatori di confrontare le loro performance con quelle di altre aziende lattiero-casearie e di identificare le aree chiave da migliorare. L'ecosistema sarà aperto all'adesione di ulteriori futuri partner.